



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04-08-2015 (punto N 49)

Delibera N 817 del 04-08-2015

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile RENATA LAURA CASELLI

Estensore ALESSANDRO CASTALDI

Oggetto

Art. 182, comma 3, del D.Lgs. 152/2006. Schema di Accordo tra la Regione Toscana e la Regione Calabria per il conferimento in impianti situati nel territorio della Regione Toscana di rifiuti provenienti dalla Regione Calabria. Approvazione.

Presenti

ENRICO ROSSI
STEFANO CIUOFFO
MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI
FEDERICA FRATONI

VINCENZO CECCARELLI
CRISTINA GRIECO

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	SCHEMA DI ACCORDO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale, che all’art. 177 “Campo di applicazione e finalità” commi 1 e 2 prevede:

“1. La parte quarta del presente decreto disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, anche in attuazione delle direttive comunitarie, in particolare della direttiva 2008/98/CE, prevedendo misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana, prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia.

2. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse”;

VISTO che il medesimo Decreto Legislativo n. 152/2006 all’ art.182 “smaltimento dei rifiuti”, comma 3, prevede che “è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l’opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano”;

RICORDATO l’art. 17 della L.R. 18/05/1998 n. 25 e sue modifiche ed integrazioni il quale prevede che “negli impianti localizzati nel territorio regionale lo smaltimento dei rifiuti urbani e di materiali di risulta della lavorazione degli stessi, prodotti in altre regioni, può essere consentito esclusivamente previa definizione di specifiche intese, convenzioni o accordi di programma tra la Regione Toscana e le altre Regioni interessate”;

VISTE le note della Regione Calabria:

- prot. n. 180237/SIAR in data 8/6/2015 (acquisita formalmente al protocollo n. AOO-GRT 163666/P.070.120 in data 21/7/2015);
- prot. n. 187128/SIAR in data 12/6/2015 (acquisita formalmente al protocollo n. AOO-GRT 163658/P.070.120 in data 21/7/2015);

CONSIDERATO che, nelle suddette note, la Regione Calabria ha chiesto alla Regione Toscana l’assenso alla stipula di un accordo interregionale ai sensi dell’art. 182 del D.Lgs. 152/2006; ciò in previsione di un surplus di rifiuti che non potrà essere interamente coperto dalla loro dotazione impiantistica nella stagione estiva; in particolare, la Regione Calabria è interessata sia al conferimento dei rifiuti urbani tal quali (vedi richiesta in data 8/6/2015); sia degli scarti delle lavorazioni provenienti dal trattamento (vedi richiesta in data 12/6/2015), in quantità pari a 600 t/giorno (con eventuale picco di 800 t/giorno), per un periodo di almeno circa due mesi consecutivi;

VISTO che, in relazione alle suddette note di richiesta della Regione Calabria del 8/6/2015 e del 12/6/2015, i competenti uffici della Regione Toscana hanno provveduto con nota protocollo n. AOO-GRT 164616/P.070.010.010 in data 22/7/2015, a chiedere alle AATO Toscana Costa e Toscana Sud una verifica di disponibilità ad accogliere, nel periodo estivo, rifiuti urbani della Regione Calabria in impianti situati nei rispettivi ATO;

VISTE:

- la risposta da parte dell’AATO Toscana Sud prot. n. 3635 del 23/7/2015 (acquisita al protocollo n. AOO-GRT 165524/P.070.010.010 in data 23/7/2015), e successiva nota di conferma e integrazione prot. n. 3721 del 28/7/2015 (acquisita al protocollo n. AOO-GRT 170066/P.070.010.010 in data 30/7/2015), con cui è stato fornito un quadro di valutazione delle disponibilità impiantistiche di trattamento e di smaltimento, nei mesi di Agosto e Settembre, come sintetizzato nella tabella seguente;

- la risposta da parte dell'AATO Toscana Costa prot. n. 1046 del 30/7/2015 (acquisita al protocollo n. AOO-GRT 171176/P.070.050 in data 31/7/2015), con cui viene indicata la disponibilità di conferimento nelle discariche di Peccioli e Rosignano di scarti di trattamento dei rifiuti urbani provenienti dalla Regione Calabria nel periodo estivo, come sintetizzato nella tabella seguente;

Impianti di trattamento ATO Toscana Sud	Azienda	Comune (Provincia)	Codici	Quantitativo tonnellate/giorno (Agosto 2015)	Quantitativo tonnellate/giorno (Settembre 2015)
Impianto di termovalorizzazione di Poggibonsi (SI)	Sienambiente	Poggibonsi (SI)	200301	46	0
Polo di trattamento integrato di Arezzo	AISA Impianti	Arezzo (AR)	200301	91	0
Impianto di selezione e compostaggio di Grosseto	Futura	Grosseto (GR)	200301		182
Impianto di selezione e compostaggio di Terranuova Bracciolini (AR)	TB	Terranuova Bracciolini (AR)	200301	10	10
Discariche ATO Toscana Sud	Azienda	Comune (Provincia)	Codici	Quantitativo tonnellate/giorno (Agosto 2015)	Quantitativo tonnellate/giorno (Settembre 2015)
Discarica di Asciano	Sienambiente	Asciano (SI)	191212 190503	50	50
Discarica di Abbadia San Salvatore	Sienambiente	Abbadia San Salvatore (SI)	191212 190503	100	100
Discarica di Terranuova Bracciolini	CSAI	Terranuova Bracciolini (AR)	191212 190503	50	50
Discarica di Civitella Paganico	CP2000	Civitella Paganico (GR)	191212 190503	150	150
Discariche ATO Toscana Costa	Azienda	Comune (Provincia)	Codici	Quantitativo tonnellate/giorno nel periodo estivo 2015	
Discarica di Peccioli	Belvedere spa	Peccioli (PI)	191212	250	
Discarica Loc. Scapigliato	Rea Impianti	Rosignano M.mo (LI)	191212	60 (con conferimento pomeridiano)	

RITENUTO che i quantitativi conferibili nei singoli impianti sopra indicati, dovranno essere definiti in specifici accordi tra i gestori degli impianti toscani di conferimento, sentite AATO Toscana Sud/Toscana Costa, e la Regione Calabria;

CONSIDERATO che l'elenco degli impianti di trattamento e smaltimento di cui sopra costituisce un elenco indicativo degli impianti disponibili ad accogliere i rifiuti della Calabria, effettuato sulla base del quadro di massima fornito dalle AATO e che in ogni caso, attraverso i suddetti specifici accordi tra i gestori degli impianti toscani di conferimento, sentite AATO Toscana Sud/Toscana Costa e le Province interessate, e la Regione Calabria, dovranno essere verificati e garantiti, in particolare, i seguenti elementi:

- dovranno essere garantite prioritariamente le esigenze di trattamento e smaltimento dei rifiuti della Toscana;
- dovrà essere garantito il pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare Orlando e delle disposizioni attuative di cui all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 1 del 1/9/2014 e successive reiterazioni;
- dovranno essere rispettate tutte le disposizioni normative vigenti in materia, nonché tutte le condizioni previste negli atti autorizzativi degli impianti vigenti al momento;

VISTO che:

- la sopra citata nota dell'AATO Toscana Sud prot. n. 3721 del 28/7/2015 (acquisita al protocollo n. AOO-GRT 170066/P.070.010.010 in data 30/7/2015) risulta già indirizzata per conoscenza anche alle Amministrazioni Provinciali interessate di Arezzo, Siena e Grosseto;
- la Regione Toscana ha provveduto ad inviare, con nota in data 31/7/2015, alle Amministrazioni provinciali di Pisa e Livorno, la comunicazione dell'AATO Toscana Costa prot. n. 1046 del

30/7/2015 (acquisita al protocollo n. AOO-GRT 171176/P.070.050 in data 31/7/2015), in merito alla disponibilità delle discariche di Peccioli e Rosignano M.mo (che hanno fornito, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole: la Provincia di Pisa con nota in data 3/8/2015, acquisita al protocollo AOOGRT/172292/P.070.010 del 03/08/2015; la Provincia di Livorno con nota prot. n. 26442 in data 3/8/2015, acquisita al protocollo AOOGRT/173165/P.010.020 del 04/08/2015);

RILEVATO che risulta necessario prevedere soluzioni transitorie per il trattamento e lo smaltimento temporaneo fuori della Regione Calabria dei rifiuti urbani ivi prodotti, al fine di consentire l'adozione delle misure organizzative e gestionali per coprire i fabbisogni nel territorio della Regione Calabria;

CONSIDERATO, a tal fine, di dover procedere all'approvazione di uno schema di Accordo tra Regione Toscana e Regione Calabria per il conferimento di rifiuti prodotti nella Regione Calabria, per un periodo di circa due mesi (Agosto e Settembre) fissando la scadenza al 30/9/2015;

RITENUTO che sussistano i presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sottoscrizione di un Accordo tra la Regione Toscana e la Regione Calabria per il conferimento di rifiuti urbani ai sensi dell'art. 182, comma 3, del D.Lgs. 152/2006;

VISTO lo schema di Accordo di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere del CTD in data 30/07/2015;

DATO atto che l'accordo oggetto del presente provvedimento non comporta ricadute sul bilancio regionale né in termini di entrata né in termini di spesa;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, al fine di dare un contributo alla risoluzione della situazione di criticità nella gestione dei rifiuti verificatasi nella Regione Calabria, lo schema di Accordo di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto che lo schema di Accordo di cui trattasi risponde agli obiettivi e motivazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e L.R. 25/1998;

3. le attività di vigilanza e controllo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 25/1998, sono affidate alle Province, avvalendosi di ARPAT;

4. di inviare copia della presente deliberazione a:

- Presidente della Regione Calabria;
- Presidenti delle Province Arezzo; Siena; Grosseto; Pisa; Livorno;
- Sindaci dei Comuni sede degli impianti (Arezzo; Terranuova Bracciolini; Abbadia San Salvatore; Asciano; Poggibonsi; Grosseto; Civitella Paganico; Peccioli; Rosignano M.mo);
- Direttore Generale di AATO Toscana Sud e AATO Toscana Costa;
- Gestori degli impianti (Siena Ambiente S.p.A.; AISA Impianti; Futura S.p.A.; TB; CSAI; CP2000; Belvedere spa; REA Impianti);
- Direttore Generale ARPAT;
- Prefetti di Arezzo; Siena; Grosseto; Pisa; Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

Il Dirigente Responsabile
Renata Laura Caselli

Il Direttore
Edo Bernini